

Oggetto: Ditta Pizzo Vivai srl, p. iva 05581400826, con sede legale in Palermo, via Pandolfini n. 3
Voltura autorizzazione ex art. 208 D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. concessa con D.D.G. n. 444 del 30/03/2017 alla Ditta Cava Billiemi srl (p.iva 00581060829) per il progetto di un impianto di messa in riserva (R13) ed il recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi da situare presso la Cava Billiemi, in Palermo, via Spadafora snc (Borgo Nuovo), sul lotto individuato al foglio di mappa n. 38, particella n. 5927, modificato con D.D.G. n. 714 del 30/05/2017.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti

Servizio 6 - Autorizzazioni rifiuti

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto il D.P.R. del 26 ottobre 1962, n. 642 e ss.mm.ii., recante "Disciplina dell'imposta di bollo";
- Vista la L. n. 241/90, in materia di procedimento amministrativo e accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la L.R. n.24/93 che disciplina la Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi;
- Visto il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137.II.2012 del 19/9/2012 in base al quale, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- Visto il D.P.R. del 28/12/2000, n. 445 e ss.mm.ii., T.U. in materia di documentazione amministrativa;
- Visto il D.M. 5/2/98 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e ss.mm.ii. di cui ai DD.M. Ambiente 9/1/2003, 27/7/2004 e 5/4/2006 n. 186, nonché il decreto n. 161 del 10/8/2012;
- Visto il Decreto n. 120/2014 del M.A.T.T.M., Regolamento per la definizione delle attribuzioni e delle modalità di organizzazione dell'Albo nazionale dei gestori ambientali, dei requisiti tecnici e finanziari delle imprese e dei responsabili tecnici, dei termini e delle modalità di iscrizione e dei relativi diritti annuali.
- Vista la Delibera del Comitato Nazionale dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali del 26/11/2025, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- Vista l'Ordinanza Commissariale 07/12/2001 del Vicecommissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;
- Vista l'O.C. n. 2196 del 02/12/03, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/04, concernente i criteri, le modalità di presentazione e utilizzo delle garanzie finanziarie, i parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti;
- Visto il d.Lgs. n. 152 del 03/4/2006 – Norme in materia ambientale e ss.mm.ii.;
- Visto il d.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii, recante "Attuazione dell'art. 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Visto il D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.Lgs. n. 218 del 15/11/2012;
- Visto il D.A. 09/08/2007, n. 176/GAB dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con il quale è stato approvato il "Piano regionale di coordinamento per la tutela della qualità dell'aria e dell'ambiente";
- Vista la L.R. n. 19 del 16/12/2008 recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione", che ha istituito il "Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti";
- Visto il D.M. 59/2023 e ss.mm.ii., regolamento recante: «Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (RENTRI);
- Vista la L.R. 08/04/2010, n. 9 recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Vista la disposizione commissariale (ex OPCM 3887) del 31 Luglio 2012 n. 81 con la quale è stato approvato il "Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia";
- Visto il D.lgs. n. 33/13 sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni delle

- PP.AA.;
- Visto l'art. 68, c.5 della L.R. n. 21 del 12/8/2014 recante "Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- Visto il D.D.G. n. 232 del 28 maggio 2013 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, con il quale sono state attribuite all'ex Servizio 8 (oggi Servizio 6) di questo Dipartimento le competenze al rilascio delle Autorizzazioni di cui al combinato disposto dagli artt. 29-ter e seguenti, esclusivamente per le categorie di attività individuate al punto 5 dell'allegato VIII alla parte seconda dello stesso decreto legislativo n. 152/2006, e dall'art. 208 del decreto legislativo n. 152/2006;
- Vista la decisione C.E. 2014/995/UE, che modifica la n. 2000/532/CE elenco dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, con applicazione a decorrere dal 01/6/2015;
- Vista la L. n. 68 del 22/05/2015, "Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";
- Visto il decreto del M.A.T.T.M. di concerto con il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo del 28/5/2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la VAS e la VIA relativa al "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia" dell'11/7/2012;
- Vista la circolare del M.A.T.T.M. prot. n. 1121 del 21/01/2019 recante "Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi" ed in particolare l'art. 6 in merito ai requisiti del Direttore Tecnico per la gestione operativa dell'impianto;
- Vista la L.R. n. 1 del 22/2/2019, art. 36: "spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi e autorizzativi";
- Vista la L.R. n. 7 del 21/5/2019, sui procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa;
- Visto il D.P.Reg. n. 8 del 12/3/2021, "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8/4/2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- Visto il D.P.Reg. del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 del 01/06/2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali, ai sensi del c. 3 dell'art. 13 della L.R. 3/2016;
- Visto D.M. 28 giugno 2024 n. 127, recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152/2006, pubblicato nella GU n. 213 del 11/09/2024, che ha abrogato il DM. n. 152 del 27/9/2022;
- Visto il P.T.P.C.T. - Aggiornamento 2022-2024 al vigente "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione", adottato con D.P.R. n. 517/GAB del 07/3/2022;
- Viste le misure in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all'aggiornamento del PIAO per il triennio 2023-2025, approvato dalla Giunta regionale con Delibera n. 136 del 30/3/2023;
- Visto il D.P.Reg. n. 2711 del 21/06/2024 con il quale, in esecuzione della delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17/06/2024, il dott. Arturo Vallone è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 239 del 12/06/202 con cui è stato prorogato per un periodo di dodici mesi l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei rifiuti già conferito al Dott. Arturo Vallone;
- Visto il D.D.G. n. 1251 del 12/10/2023 con il quale il Dirigente Delegato del DAR ha conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 6, "Autorizzazione Rifiuti", all'Ing. Francesco Arini;
- Vista la nota prot. n. 51138 del 16.11.2023 con cui viene comunicato che l'Ing. Francesco Arini ha regolarmente preso servizio presso lo scrivente dipartimento in data 16/11/2023;
- Visto il D.D.G. n. 2217 del 22/12/2025, approvazione dell'atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'Ing. Francesco Arini quale dirigente del Servizio 6 "Autorizzazioni rifiuti" del DRAR fino al 31.3.2026;
- Visto il D.D.G. 487 del 24/03/2026 con il quale è stato approvato l'ulteriore Atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'Ing. Francesco Arini quale Dirigente del Servizio 06 – "Autorizzazione Rifiuti" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti a far data dal 1° aprile 2026, per la durata di tre mesi;
- Visto il D.D.G. 959 del 22/06/2026 di approvazione dell'Atto aggiuntivo di differimento del termine al 31 dicembre 2026 dell'incarico conferito all'Ing. Francesco Arini quale dirigente del Servizio 06 – "Autorizzazione Rifiuti" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il D.D.G. n. 444 del 30/03/2017 recante il provvedimento di Autorizzazione Unica ex art. 208 D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. concessa alla Ditta Cava Billiemi srl (P. Iva 00581060829) per un impianto di messa in riserva (R13) ed il recupero (R5) di rifiuti inerti non pericolosi da situare

- presso la Cava Billiemi, in Palermo, via Spadafora snc (Borgo Nuovo), sul lotto individuato al foglio di mappa n. 38, particella n. 5927;
- Visto il D.D.G. n. 714 del 30/05/2017 che ha modificato il D.D.G. n. 444 del 30/03/2017;
- Vista l'istanza in carta libera inviata a mezzo pec dalla Ditta Pizzo Vivai srl in data 14/04/2026, acquisita al protocollo DAR il 15/04/2026 prot. n. 16049, con cui è stata richiesta la voltura dell'autorizzazione concessa alla Cava Billiemi s.r.l. con D.D.S. 444 del 30/03/2017, in virtù di contratto preliminare di vendita del 26/03/2025, registrato a Palermo il 31/03/2026 al n. 813, con cui le parti hanno convenuto la vendita a rate del terreno sito in Palermo, Fg. 38, p.lla 5927, con allegati:
- ricevuta di pagamento della tassa governativa di € 180,76 effettuato il 23/03/2026;
 - calcolo garanzie finanziarie;
 - Certificato camerale di Pizzo Vivai srl 06/03/2026;
 - contratto preliminare di vendita del 26/03/2025;
 - dichiarazione di subentro negli obblighi derivanti dall'autorizzazione;
 - dichiarazione del direttore tecnico di accettazione dell'incarico;
 - dichiarazione assenza vincoli di parentela legale rappresentante;
 - documento di identità del legale rappresentante Pizzo Vivai srl;
 - informativa privacy sottoscritta dal legale rappresentante di Pizzo Vivai srl;
 - relazione tecnica sottoscritta il 09/04/2026;
 - nota Prefettura di Palermo del 13/06/2025 relativo al ricevimento dell'istanza della Pizzo Vivai di permanenza nella *White list*;
 - dichiarazione di assenso alla gestione dell'impianto e all'istanza di voltura dell'autorizzazione sottoscritta dall'Amministratore Unico della società Cava Billiemi srl;
- Vista la pec inviata dalla Ditta Pizzo Vivai srl in data 14/04/2026, acquisita al protocollo DAR n. 16076 il 15/04/2026, con cui la Ditta Pizzo Vivai srl inviava la planimetria adeguamento EoW e la planimetria scarichi idrici e abbattimento polveri;
- Vista la pec inviata dalla Ditta Pizzo Vivai srl il 21/04/2026, acquisita al protocollo DAR n. 17042, con cui è stata inviata l'istanza in carta bollata;
- Vista la visura catastale n. T305798 del 05/06/2026 con la quale l'area interessata dall'impianto, a seguito di ricatastazione, non risulta più individuata al foglio di mappa n. 38, particella n. 5927, ma al foglio di mappa n. 38, particella n. 9219;
- Considerato che da una verifica la Ditta Pizzo Vivai srl risulta essere iscritta alla *White List* della Prefettura di Palermo e alla data del 26/05/2026 il procedimento di rilascio del provvedimento di conferma dell'iscrizione è in corso;
- Fatte salve le cautele di legge previste in caso di successivo diniego dell'iscrizione (artt. 92 e 93, commi 2 e 3 del d.lgs.159/2011);
- Vista l'iscrizione della Ditta nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Palermo ed Enna con REA nr. PA – 264191;
- Vista la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa (art. 6 della l.r. n. 24 del 24/08/1993 e ss.mm.ii.) pari ad € 180,76 effettuata in data 23.03.2026 per la procedura definita dal presente decreto;
- Considerato che il Dipartimento si riserva di modificare e/o aggiornare il presente provvedimento in seguito ad eventuali mutamenti normativi intercorsi dalla concessione dell'autorizzazione con D.D.G. n. 444 del 30/03/2017;
- Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/2011, e ss.mm.ii;
- Ritenuto di poter procedere alla voltura del D.D.G. n. 444 del 30/03/2017, in favore della ditta Pizzo Vivai s.r.l., in virtù di contratto preliminare di vendita del 26/03/2025, registrato a Palermo il 31/03/2026 al n. 813;
- Ritenuto di considerare il presente decreto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;
- Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art. 1

Il D.D.G. n. 444 del 30/03/2017, così come modificato dal D.D.G. n. 714 del 30/05/2017, è **volturato in favore della ditta Pizzo Vivai srl**, p. iva 05581400826, sede legale in Palermo, via Pandolfini n. 3.

Art. 2

Nell'ambito dell'adeguamento dell'autorizzazione alle attività gestionali previste dal D.M. 127/2024 (*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006*), si approva:

- Layout impianto di recupero rifiuti inerti sito all'interno della ex Cava Billiemi adeguato al D.M.127/2024, come reso nella Relazione tecnica Elaborato 01 del 04/04/2026 e nella planimetria generale Elaborato 02 del 16/03/2026 ;

- Planimetria impianti e scarichi idrici Elaborato 03 del 16/03/2026 impianto di recupero rifiuti inerti sito all'interno della ex Cava Billiemi adeguato al D.M.127/2024.

I rifiuti ammessi all'impianto per lo svolgimento delle specifiche operazioni di recupero e ricompresi tra quelli in elenco alla Tabella 1 (*Rifiuti ammessi per la produzione di aggregato recuperato*), Allegato 1 all'art. 3 del D.M. n. 127 del 28 Giugno 2024, sono i seguenti:

Codice	Tipologia	Operazione
01 04 08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	R13 - R5
01 04 09	Scarti di sabbia e argilla	R13 - R5
01 04 13	Rifiuti prodotti dal taglio e dalla segagione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407	R13 - R5
10 12 01	Residui di miscela di preparazione non sottoposti a trattamento termico	R13 - R5
10 12 06	Stampi di scarto costituiti esclusivamente da sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti o da sfridi di laterizio cotto e argilla espansa eventualmente ricoperti con smalto crudo in concentrazione < 10% in peso	R13 - R5
10 12 08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione	R13 - R5
10 13 11	Rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	R13 - R5
17 01 01	Cemento	R13 - R5
17 01 02	Mattoni	R13 - R5
17 01 03	Mattonelle e ceramiche	R13 - R5
17 01 07	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	R13 - R5
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	R13 - R5
17 05 04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	R13 - R5
17 05 08	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	R13 - R5
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	R13 - R5
19 12 09	Minerali (ad esempio sabbia, rocce)	R13 - R5
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati (frazione inerte)	R13 - R5

Rifiuti ammessi all'impianto per lo svolgimento della sola operazione R13, non ricompresi tra quelli in elenco alla Tabella 1 Allegato 1 all'art. 3 del D.M. n. 127 del 28 Giugno 2024:

Codice	Tipologia	Operazione
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01	R13

La capacità di stoccaggio in contemporanea autorizzata è pari a 2.250 tonnellate ed è finalizzata alla attività di recupero R5, con una capacità di trattamento pari a 1.500 ton/giorno per un massimo di 180 giorni lavorativi annui ed una potenzialità massima annua di 270.000 tonnellate.

Art. 3

Per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, restano validi disposti e prescrizioni del D.D.G. n. 444 del 30/03/2017 e del D.D.G. n. 714 del 30/05/2017.

Art. 4

Prima dell'inizio delle attività, la Ditta dovrà produrre nuova Polizza o voltura dell'esistente, conformemente all'O.C. n. 2196 del 02/12/2003, rilasciata da soggetti abilitati a prestare garanzie nei confronti del pubblico ai sensi del vigente T.U.B., che dovranno essere sottoposte alla rivalutazione monetaria automatica annuale da parte della Banca e/o Compagnia di assicurazione sulla base dell'indice ISTAT di adeguamento al costo della vita ed avere validità pari alla durata della autorizzazione più un anno;

Art. 5

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D.Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii.

Art. 6

La Ditta è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi ai flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, codice EER e quantità, con frequenza almeno mensile e comunque secondo le modalità disposte dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti (*piattaforma O.R.SO.*).

Art. 7

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D.Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

Art. 8

Si dà atto che, oltre i casi in cui *ope legis* sia prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del d. lgs n. 159/11 e ss..mm.ii.

Art. 9

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art.98, comma 6 della L.R. 07/05/2015, n. 9.

La pubblicazione del presente decreto sarà comunicata ai seguenti Enti: Comune di Palermo, Città Metropolitana di Palermo, Dipartimento Regionale dell'Ambiente, A.R.P.A. Sicilia, ASP SIAV Palermo, Prefettura di Palermo, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Palermo.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23 ultimo comma dello statuto siciliano, entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Il Dirigente del Servizio

(Ing. Francesco Arini)

Il Dirigente Generale

Dott. Arturo Vallone